

Cammino sinodale delle Chiese in Italia

Organigramma

Di seguito l'organigramma del Cammino sinodale delle Chiese in Italia, approvato dal Consiglio Episcopale Permanente del 16 novembre 2022.

PREMESSA

Agli **organi statutari della CEI** (in particolare Assemblea Generale, Consiglio Episcopale Permanente, Presidenza) spetta la responsabilità di accompagnare i lavori del Cammino sinodale e di verificare le scelte di fondo, in base alle specifiche competenze.

Per sostenere e accompagnare il percorso a livello nazionale, viene costituito un servizio di coordinamento composto da:

- l'Assemblea dei referenti diocesani del Cammino sinodale (nominati dagli Ordinari del luogo);
- il Comitato nazionale del Cammino sinodale (di seguito Comitato CS);
- la Presidenza del Comitato nazionale del Cammino sinodale (di seguito Presidenza del Comitato CS).

TITOLO I

IL COORDINAMENTO DEL CAMMINO SINODALE NELLE CHIESE LOCALI

ART. 1

I referenti diocesani del Cammino sinodale

In ogni diocesi il Vescovo nomina due o più referenti del Cammino sinodale. Essi hanno il compito di animare e coordinare i lavori sinodali della comunità diocesana. Inoltre, redigono sintesi o altro materiale da condividere nei modi e nei tempi indicati dal Comitato CS e dalla sua Presidenza.

Il Presidente del Comitato CS, sentiti i membri della Presidenza del Comitato stesso, riunisce periodicamente i referenti diocesani per momenti di scambio e di riflessione. A questi momenti, su richiesta del Presidente del Comitato CS, possono partecipare i membri delle Commissioni.

I referenti diocesani del Cammino sinodale si riuniscono in Assemblea Generale ogni volta che la Presidenza del Comitato CS li convoca.

ART. 2

I referenti regionali del Cammino sinodale

In ogni regione ecclesiastica, le Conferenze Episcopali Regionali nominano due referenti regionali del Cammino sinodale, un uomo e una donna, scegliendoli tra i referenti diocesani del Cammino sinodale.

I referenti regionali del Cammino sinodale fanno parte del Comitato CS, facilitando e accompagnando il lavoro dei referenti diocesani secondo le indicazioni del Comitato stesso e della sua Presidenza.

TITOLO II

IL COORDINAMENTO DEL CAMMINO SINODALE DELLA CHIESA ITALIANA

CAPO I

LA PRESIDENZA DEL COMITATO NAZIONALE DEL CAMMINO SINODALE

ART. 3

Composizione della Presidenza del Comitato nazionale del Cammino sinodale

La Presidenza del Comitato CS è composta da:

- a) il Presidente del Comitato CS, nominato dal Consiglio Episcopale Permanente della CEI;
- b) tre Vescovi designati dal Consiglio Episcopale Permanente della CEI;
- c) il Segretario Generale della CEI;
- d) il Segretario del Comitato nazionale del Cammino sinodale nominato dalla Presidenza della CEI;
- e) due Coordinatori per ogni Commissione del Comitato CS cooptati dalla Presidenza del Comitato CS;
- f) il Direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della CEI.

ART. 4

Compiti e funzionamento della Presidenza del Comitato nazionale del Cammino sinodale

La Presidenza del Comitato CS ha il compito di coordinare il Cammino sinodale.

Essa:

- a) convoca i referenti diocesani e/o regionali e il Comitato CS, per definire modalità e temi degli incontri;
- b) recepisce le istanze e le scelte delle Chiese locali, del Sinodo universale e del percorso verso il Giubileo;
- c) nomina i Coordinatori delle Commissioni del Comitato CS (vedi artt. 3, 6 e 7);
- d) propone eventi legati al Cammino sinodale;

- e) predisporre la documentazione da inviare alla Presidenza della CEI;
- f) recepisce le indicazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Episcopale Permanente della CEI;
- g) informa costantemente la Presidenza e il Consiglio Episcopale Permanente della CEI circa i lavori del Cammino sinodale.

CAPO II

IL COMITATO NAZIONALE DEL CAMMINO SINODALE

ART. 5

Composizione del Comitato nazionale del Cammino sinodale

Il Comitato CS è composto da:

- a) la Presidenza del Comitato CS;
- b) due referenti per ciascuna delle 16 regioni ecclesiastiche (un uomo e una donna);
- c) un rappresentante per ciascuno dei seguenti organismi: CPI, CISM, USMI, CIIS, CNAL;
- d) un rappresentante per ciascuna Facoltà Teologica italiana, un rappresentante della LUMSA, due dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e due del Coordinamento delle Associazioni Teologiche Italiane;
- e) otto membri designati dalla Presidenza del Comitato CS, espressione di realtà sociali e culturali del Paese;
- f) altri membri designati dalla Presidenza della CEI.

ART. 6

Compiti e funzionamento del Comitato nazionale del Cammino sinodale

Il Comitato CS resta in carica fino al 2025; studia e promuove iniziative volte ad animare e accompagnare il Cammino sinodale; è convocato in seduta plenaria almeno due volte l'anno dalla Presidenza del Comitato stesso.

All'interno del Comitato CS sono costituite delle Commissioni allo scopo di approfondire i temi e le istanze del Cammino sinodale.

ART. 7

Le Commissioni del Comitato nazionale del Cammino sinodale

I componenti del Comitato CS, ad esclusione dei componenti della sua Presidenza, formano le Commissioni. La costituzione e la composizione delle Commissioni è decisa dalla Presidenza del Comitato CS.

Compito delle Commissioni è lo studio e l'elaborazione di documenti del Cammino sinodale da sottoporre alla Presidenza del Comitato CS.

Un Coordinatore - o un suo delegato - redige il verbale di ogni riunione, inviandolo al Segretario del Comitato CS.

CAPO III
IL PRESIDENTE E IL SEGRETARIO
DEL COMITATO NAZIONALE DEL CAMMINO SINODALE

ART. 8

Il Presidente del Comitato nazionale del Cammino sinodale

Il Presidente del Comitato CS è nominato dal Consiglio Episcopale Permanente della CEI. Egli convoca e presiede il Comitato CS e la sua Presidenza.

ART. 9

Il Segretario del Comitato nazionale del Cammino sinodale

Il Segretario:

- a) richiede e riceve dalle Conferenze Episcopali Regionali l'atto di nomina dei referenti regionali;
- b) richiede e riceve dagli Ordinari diocesani l'atto di nomina dei referenti diocesani;
- c) richiede e riceve dagli organismi, dalle istituzioni accademiche e dalla Presidenza CEI gli atti di nomina dei componenti di cui alle lettere c), d), e) e f) dell'art. 5;
- d) svolge il ruolo di Segretario del Comitato CS e della Presidenza del Comitato CS, inviando le varie convocazioni e curando la redazione dei verbali;
- e) in accordo con i Coordinatori delle Commissioni convoca e partecipa alle riunioni delle Commissioni del Comitato CS e ne riceve i verbali.

TITOLO III
DISPOSIZIONE FINALE

ART. 10

Ogni istanza relativa all'interpretazione e all'applicazione del presente Regolamento verrà presentato alla Presidenza del Comitato CS che provvederà a riportarlo alla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana per le opportune valutazioni ed eventuali provvedimenti.